

Cari Soci e amici,

E' con grande entusiasmo e spirito di servizio che pongo alla vostra attenzione la mia candidatura alla Presidenza della SICOB per il biennio 2016-18.

La nostra Società è sempre stata guidata con grande autorità e prestigio, basti pensare suo fondatore prof. Scopinaro e ai suoi successori proff. Forestieri, Basso, Angrisani, Lucchese, personaggi di grande rilievo dai quali ho appreso molto professionalmente e umanamente.

La SICOB è oggi un punto di riferimento non solo per chi studia e cura l'obesità e le malattie metaboliche, ma anche per i pazienti, e grazie agli sforzi di tutti è ormai considerata una delle più importanti società scientifiche in ambito nazionale. La recente elezione del prof. Luigi Angrisani alla Presidenza della IFSO ha contribuito a rafforzare la nostra posizione nel panorama mondiale.

Abbiamo raggiunto grandi traguardi insieme, dalla realizzazione della Scuola "Umberto Parini", all'organizzazione di congressi internazionali di grande prestigio, solo per citarne uno, il recente congresso organizzato a Roma da Marco Anselmino e Paolo Bernante ha visto impegnate le più importanti personalità chirurgiche mondiali, segno della grande considerazione di cui godiamo.

L'impegno da tutti noi profuso ha prodotto una crescita esponenziale degli iscritti e soprattutto, un fenomeno che ancora ci sorprende, un numero enorme di soci affini, espressione questa dell'interesse che suscita lo studio di questa chirurgia a 360 gradi.

Ambisco alla Presidenza della SICOB con un programma ben definito, vedo la guida della SICOB come:

TRADIZIONE: è mia intenzione proseguire nel solco di quanto costruito negli anni dai miei predecessori, ma soprattutto di quanto faticosamente e brillantemente fatto dal nostro grande Presidente Nicola Scopinaro, che è riuscito a dare voce alla chirurgia bariatrica italiana nel mondo attraverso le sue ricerche e il suo impegno chirurgico.

INNOVAZIONE: credo fermamente che la SICOB debba essere tra le società chirurgiche quella più aperta alle innovazioni, non solo chirurgiche (che rappresentano già il nostro "core business") ma anche all'uso delle tecnologie di comunicazione e di formazione.

Il nostro sito web, centro vitale dell'attività societaria, richiede ancora maggiori attenzioni, immagino un uso più intenso del web che possa rafforzare ancor più la comunicazione e il

confronto tra i soci, fino a divenire la nostra agorà virtuale che permetta a tutti di confrontarsi nel panorama nazionale ai massimi livelli.

Accreditare ed aumentare i nostri corsi di FAD, peraltro già iniziati e fortemente voluti da Marcello Lucchese, anche prevedendo corsi ad hoc per i soci affini e richiedendo l'accREDITAMENTO ECM.

L'innovazione dovrà portarci, ove possibile, a convocazioni del Consiglio Direttivo in teleconferenza in modo da poter discutere gli aspetti societari con maggiore frequenza e senza vincoli logistici.

SVILUPPO: la SICOB deve puntare su un forte impegno nel guidare la ricerca scientifica in Italia ponendosi come referente e promotore di iniziative di ricerca EBM di alto profilo, di Consensus, protocolli e linee guida attività peraltro già iniziata dall'intenso lavoro dei Consigli Direttivi di tutti questi anni.

Dobbiamo fare in modo che la SICOB diventi la Mecca di ogni giovane chirurgo, di ogni dietista, di ogni psicologo e di ogni professionista che vuole iniziare una attività scientifica e societaria nel campo della chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche.

DIGNITA' PROFESSIONALE non ultimo tra i punti che mi stanno particolarmente a cuore c'è l'istituzione di una commissione permanente che si occupi dei problemi medico-legali inerenti la nostra professione, dobbiamo supportare con forza i colleghi troppo spesso vittime di accuse infondate e di media spietati. Dobbiamo riprenderci la fiducia nei nostri pazienti e quella dignità professionale che l'opinione pubblica e una dormiente classe politica ci ha ingiustamente sottratto.

Concludo questa mia presentazione consapevole delle grandi responsabilità che un ruolo di tale prestigio comporta, senza desideri di potere, chiunque mi conosce sa che non mi appartengono, sicuro di poter contare sul sostegno del Consiglio Direttivo, sull'esperienza del Past President ma soprattutto sulle idee dei nostri soci.

In un momento difficile del nostro paese desidero mettere la mia persona al servizio di ciò che sento poter realizzare al meglio: la crescita di una società costituita da professionisti eccellenti che desidero con forza chiamare AMICI!

Luigi Piazza